



Natale 2022

«Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (*Luca 2,18-19*).

«Dio che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio» (*Ebrei 1,1*).

Troppo facile soffermarci su un tempo che ha smarrito la capacità di stupirsi sotto la sferza del potere di controllo dei processi o scosso dalle violenze sui corpi e sulle vite, così reali e vicine da spegnere ogni sogno. C'è uno stupore che decanta nel silenzio, che si lascia custodire dal ricordo, che affiora a parola nella meditazione. Forse abbiamo bisogno di questo connubio tra stupore e silenzio, tra parola che circola e parola che resta nel profondo silenzioso per non consumarsi come "notizia", ma per conservarsi come "novità".

Il pittore svizzero Albert Anker (1831-1910) ha riprodotto moltissime scene interiori di uomini, donne e bambini colti nell'attimo della lettura. Lettura come pratica di democrazia e di conoscenza dei fatti quotidiani e, talvolta, soprattutto con i soggetti femminili, come atto di postura meditante sopra un libro di orazioni o sulle Sacre Scritture. Così in questa splendida *Rosa e Bertha Gudder* del 1883 (olio su tela, cm. 65,5×54,5, Collezione Christoph Blocher). Quasi restituzione al quotidiano di quel mistero evangelico che sovrappone, secondo la tradizione iconografica occidentale, la Vergine annunciata china sul libro delle Scritture e la Vergine madre che offre il bambino alla visita dei pastori, ma anche lo protegge vegliando sul suo riposo.

Non abbiamo bisogno di altro: ciò che possiamo offrire è ciò che ci è stato donato ed è germinato nello spazio vitale del nostro essere. Non abbiamo bisogno di cercare altre rivelazioni, ma di ritornare a quel Figlio in cui il Padre ci ha detto e ci ha dato tutto: «Se ti ho già detto tutto nella mia Parola ch'è il mio Figlio e non ho altro da rivelare, come posso risponderti o rivelarti qualche altra cosa? Fissa lo sguardo in lui solo e vi troverai anche più di quanto chiedi e desideri: in lui ti ho detto e rivelato tutto» (*Giovanni della Croce, Salita al monte Carmelo*).

Buon Natale di Gesù

Pier Davide e la presidenza ATISM